

La rinascita

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Lilibeth

LA RINASCITA

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023

Lilibeth

Tutti i diritti riservati

*Dedico queste righe alle donne
che si lasciano condizionare da uomini possessivi...
L'amore non è possesso, l'amore lascia liberi.*

Introduzione

Il risveglio fu doloroso, Lilly viveva nell'ombra di un incantesimo che si portava dietro da anni.

Il dolore l'aveva svuotata, dentro e intorno sentiva solo vuoto.

Erano stati anni belli e pieni d'amore, struggenti, fuggiti via ora, ormai ricordi.

La vita le aveva dato, la vita le aveva tolto.

Questa è la storia della sua vita, la storia di una donna che ha affrontato vicissitudini di ogni tipo e che ha dovuto rimboccarsi le maniche e ricominciare da zero troppo spesso.

Lilly purtroppo ha nel suo passato una persona che l'ha fatta soffrire moltissimo.

L'ha amata, forse, solo fino a quando non gli è servita più.

Non si sono mai perdonati e la vera resilienza l'ha vissuta lei, prima, durante e dopo...

I ricordi che si porta dentro non possono essere sepolti nel profondo del cuore senza che nessuno ne abbia consapevolezza.

L'infanzia

Lilly si guarda indietro, è una donna ormai salva, ma rimpiange la sua perduta felicità, la sua vita spezzata, la sua storia nella resilienza.

Il suo nome è quello della bisnonna, la sua è sempre stata una famiglia unita e amorevole. Terza di tre sorelle, è sempre stata la piccolina di casa, e anche una volta cresciuta nei suoi confronti sperimentava quell'accudimento, quell'amore misto a tenerezza che si prova nei confronti dei piccoli.

Una famiglia agiata, a cui in pratica non mancava niente.

In casa comandava il “generale” sua madre, la quale metteva tutti in riga, dire che comandasse è dire poco.

Non aveva studiato, e nonostante tutto riusciva a fare i conti meglio di un matematico.

Aveva sempre lavorato nei campi e distribuiva bene i compiti a ognuna delle tre sorelle.

Una donna tutta d'un pezzo che riusciva a far filare dritto anche il marito in tempi molto diversi da ora.

Non si sa perché, ma a un certo punto della loro convivenza i rapporti si incrinarono... litigavano sempre.

Ecco perché la definiva "generale", perché aveva preso in mano il comando anche su suo padre.

L'infanzia di Lilly quindi è stata segnata anche dal dolore poiché quando aveva pochi anni assisteva alle liti tra i suoi genitori.

Il padre e la madre di Lilly si chiudevano nella loro grande stanza matrimoniale e urlavano.

Lei, piccina, non capiva per cosa, quali fossero le motivazioni, capiva però che mai e poi mai avrebbe voluto una vita di coppia come la loro.